

COMUNICATO STAMPA

544/15
30.6.2015

CEPOL: il Consiglio e il Parlamento convengono su norme aggiornate

Il 29 giugno il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper) ha approvato, per conto del Consiglio, un compromesso raggiunto con il Parlamento europeo su un regolamento che istituisce l'**Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)**, che abroga e sostituisce l'attuale decisione del Consiglio che istituisce l'Accademia europea di polizia.

L'obiettivo del nuovo regolamento è **aggiornare la base giuridica della CEPOL** al fine di migliorare la sicurezza dell'UE tramite l'attuazione di un **nuovo approccio alla formazione dei funzionari delle autorità di contrasto dell'UE**.

In base alle nuove norme, la CEPOL sarà in grado di far acquisire ai funzionari delle autorità di contrasto di ogni grado le conoscenze e abilità necessarie per prevenire e combattere efficacemente la criminalità transfrontaliera cooperando proficuamente con i colleghi degli altri Stati membri, le agenzie dell'Unione, i paesi terzi e le organizzazioni internazionali. In secondo luogo, verrà anche **ampliato il mandato dell'Agenzia e migliorata la governance**.

Contesto

L'Accademia europea di polizia (CEPOL) è un'agenzia dell'Unione europea, istituita nel 2005 con decisione 2005/681/GAI del Consiglio.

La CEPOL si pone come obiettivi approfondire la conoscenza dei sistemi e delle strutture nazionali di polizia degli altri Stati membri e della cooperazione transfrontaliera tra le forze di polizia dell'Unione europea, migliorare la conoscenza degli strumenti internazionali e dell'Unione europea e assicurare una formazione adeguata in materia di rispetto delle garanzie democratiche.

Nel 2013, quando ha presentato la proposta di un nuovo regolamento su Europol, la Commissione ha proposto di unire CEPOL ed Europol, ma l'idea della fusione è stata respinta sia dal Consiglio che dal Parlamento europeo. Nel frattempo, a seguito della decisione del Regno Unito di non ospitare più la CEPOL, l'Agenzia ha dovuto trasferirsi da Bramshill (Regno Unito) a Budapest (Ungheria) dal 1° ottobre 2014.

Prossime tappe

Ora che l'accordo è stato confermato dal Comitato dei rappresentanti permanenti, per conto del Consiglio, il regolamento sarà trasmesso, una volta messo a punto dai giuristi-linguisti, al Parlamento europeo per una votazione in prima lettura e al Consiglio per adozione.

Press office - General Secretariat of the Council of the EU

Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319

press@consilium.europa.eu - www.consilium.europa.eu/press